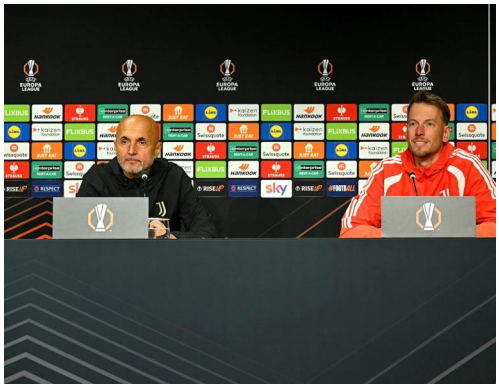


Sport - *Calcio, Europa League, Spalletti carica la Juventus contro l'Omonia: "Serve una partita seria, guai a sottovalutarli"*

Torino - 25 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'allenatore bianconero respinge le polemiche sul reparto avanzato: "Non ho parlato male dei miei attaccanti, il grido disperato è vostro".**

Servirà una prestazione seria e concentrata per evitare passi falsi in campo continentale. Alla vigilia della sfida di domani sera contro l'Omonia Nicosia, valida per la quinta giornata della league phase di Europa League, il tecnico della Juventus Luciano Spalletti mette in guardia l'ambiente bianconero sulle insidie nascoste dietro l'impegno contro la formazione cipriota: "Ha sei punti e ha vinto contro il Celta Vigo. È terza in campionato, conoscono bene il calcio. È una squadra che difende e che sa benissimo adattarsi. Ha qualità di ripartenza e di saper ribaltare l'azione, è una squadra in difficoltà in un paio di partite, sia del suo campionato che dell'Europa League, ma ha sempre giocato bene creando difficoltà agli avversari. Bisognerà giocare una partita seria per poter vincere e avere una classifica migliore". Nessun calo di tensione, dunque, è ammesso nello spogliatoio torinese: "Non ci possiamo permettere di prendere sottogamba nemmeno un allenamento, figuriamoci una partita di Europa League. C'è assoluto rispetto per quello che è il campionato e la squadra". Nel corso della conferenza stampa, Spalletti ha poi voluto fare chiarezza sulle recenti discussioni riguardanti il peso offensivo della rosa, respingendo al mittente le interpretazioni sulle sue presunte richieste di mercato: "Non ho parlato male di Woltemade o Kolo Muani. Il grido disperato su un attaccante è il vostro. Si parla sempre della punta, quante volte mi avete domandato di Vlahovic? Io devo rispondere, la mia non è la richiesta di un calciatore, è una caratteristica. Ma l'andiamo a trovare nei calciatori che abbiamo a disposizione. Speriamo che Ekhator ci faccia vedere di avere anche queste soluzioni. Tutti e due — riferendosi a Kolo Muani e Woltemade — non li posso far giocare sempre insieme". Spazio, dunque, dal primo minuto al giovane Ekhator, la cui presenza nell'undici titolare di domani è stata confermata direttamente dall'allenatore: "Rende la fase di possesso, in un momento critico, come un possesso utile. Baldini ne parla benissimo, sono d'accordo con lui, è una promessa". Buone notizie arrivano anche sul fronte del recupero fisico di Yildiz, per il quale si procede tuttavia con la massima cautela: "Sta andando benissimo, stamani si è messo a fare un allenamento particolare, di precisione. Bisogna lasciarlo tranquillo e aspettare i tempi corretti". Accanto al tecnico è intervenuto davanti ai microfoni anche Neto, pronto a riprendersi una maglia da titolare tra i pali bianconeri a distanza di anni dalla sua precedente esperienza a Torino: "L'Europa League è un obiettivo importantissimo, la Juve gioca per vincere qualsiasi partita. Sono molto contento, ho tanto entusiasmo, è sempre importante poter tornare in campo con questa maglia. Mi ricordo l'ultima partita con la Juve, era la finale di Coppa Italia a Roma nel 2017. Ho delle sensazioni positive, c'è un ambiente molto sano". Il portiere

brasiliano ha, infine, invitato alla pazienza nel valutare il percorso di maturazione di una rosa fortemente rinnovata: "Siamo una squadra in crescita, ci sono tanti ragazzi giovani che stanno cercando di capire come si svolge ogni situazione. Alti e bassi ci possono stare, ma il campionato è talmente lungo che non possiamo stare qui a vedere come va questo momento".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Novembre 2026